

CARTA DEL POTENZIALE - Codice autorizzazione unica Q1VI3G6 - area 01

potenziale alto - affidabilità ottima

Il potenziale deve potersi intendere come alto giacché l'analisi della documentazione fotografica e le attività di ricognizione svolte sul terreno hanno evidenziato la presenza di emergenze databili nell'ambito dell'età romana. In particolare sono stati osservati markers riconducibili ad apprestamenti agricoli, probabilmente in rapporto con la centuriazione. Inoltre è stata riscontrata una cospicua dispersione di materiale fittile e ceramico, che lascia intendere la presenza di un insediamento a carattere rustico con fasi che sembrano collocarsi tra la tarda età repubblicana e l'età imperiale. Ulteriori frammenti, appartenenti alla classe della ceramica invetriata, sono in rapporto con la frequentazione post-antica dell'area. E' comunque ragionevole ipotizzare la presenza di depositi stratigrafici almeno parzialmente conservati



CARTA DEL POTENZIALE - Codice autorizzazione unica Q1VI3G6 - area 02

potenziale medio - affidabilità ottima

Il potenziale deve potersi intendere come medio poiché questa fascia territoriale è definita a nord dal tratturo e ad est dall'area 01, per la quale si è riconosciuto - in virtù della presenza markers e dispersioni di materiale fittile - un potenziale archeologico alto.



CARTA DEL POTENZIALE - Codice autorizzazione unica Q1VI3G6 - area 03

potenziale basso - affidabilità ottima

A questa area si attribuisce un potenziale archeologico basso, data l'assenza di markers riferibili ad attività antropiche e di materiale archeologico, fatta eccezione per sporadicissime scaglie di laterizi non diagnostici. Le ricognizioni sono state svolte in condizioni di visibilità ottimali. E' plausibile ipotizzare che la presenza di depositi di origine fluviale, in rapporto con le variazioni dell'alveo del torrente che definisce ad ovest l'area di lavoro, possano avere obliterato o danneggiato eventuali stratigrafia antropica.

